



Sede legale: Viale Giolitti,2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n.

02190140067

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA IN REGIME DI “SERVICE” DI
EMOGASANALIZZATORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO
OCCORRENTE ALL’A.S.L. AL**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1136 DEL 21.09.2010

**STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

NUMERO GARA (AUTORITA’ DI VIGILANZA): 589784

CODICE C.U.P.: C89E10000150005

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA	
1	OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA	4
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
	2.1 CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE	4
	2.2 VOLUME DELLE ATTIVITA' E PARAMETRI MISURATI	5
	2.3 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE	6
	2.4 CARATTERISTICHE DA DICHIARARE	7
	2.6 ALTRE CARATTERISTICHE DA DICHIARARE	8
	2.6 CARATTERISTICHE DEI REAGENTI E DEL MATERIALE DI CONSUMO	8
	2.7 RISPONDENZA NORMATIVA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO	8
	2.8 CLAUSOLA AMBIENTALE	9
	2.9 OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	9
	2.10 GARANZIE DEL CONCEDENTE	10
	2.11 COLLAUDO	10
	2.12 OBBLIGO DI FORMAZIONE	10
	2.13 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E DISINSTALLAZIONE	11
	2.14 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	12
	2.15 ASSISTENZA TECNICO MANUTENTIVA	12
	2.16 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE	14
3	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI	14
4	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	14
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
5	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	16
6	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	17
7	DOCUMENTAZIONE TECNICA	21
8	PROCEDURA DI GARA	21

	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
9	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	25
10	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	25
11	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	26
12	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	26
13	CONSEGNE E CONTROLLI	26
14	CONTESTAZIONE	27
15	INADEMPIENZA PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
16	QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE	28
17	RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	28
18	AGGIORNAMENTO DEL PREZZO	28
19	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N.196	28
20	RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO	29
21	SPESE CONTRATTUALI	29
22	PAGAMENTO DELLE FORNITURE	29
23	FIRMA DEL CONTRATTO	30
24	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	30
25	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	30
26	CONSORZI	30
27	AVVALIMENTO	31
28	NORMA DI RINVIO	31
29	CONTRASTO DI NORMATIVE	32
30	NORME FINALI	32
31	DEROGA AL FORO COMPETENTE	32
	ALLEGATI: DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
	ALLEGATI: SCHEMA DI OFFERTA	

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA IN REGIME DI “SERVICE” DI EMOGASANALIZZATORI
E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO**

**TITOLO 1
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA**

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura in unico lotto di n. 6 emogasanalizzatori in regime di “service” occorrenti a questa A.S.L. e la somministrazione di reattivi, materiali di consumo e quant’altro occorrente per il corretto funzionamento delle apparecchiature e l’esecuzione dei relativi tests. La durata contrattuale della presente fornitura è fissata in **anni tre** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L’Amministrazione ha comunque la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di dodici mesi durante i quali le Ditte aggiudicatrici dovranno assicurare la fornitura alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

ART.2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

IMPORTO ANNUALE PRESUNTO A BASE D’ASTA I.V.A. ESCLUSA € 83.600,00 COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA, CORRISPONDENTE AD UN COSTO A TEST PARI A € 3,80 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE D’ASTA I.V.A. ESCLUSA € 334.400,00 COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA E L’OPZIONE ANNUALE ALLA SCADENZA

C.I.G. ATTRIBUITO N. 0543785991

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’A.V.C.P.: 20,00

IL CODICE C.U.P. ASSEGNATO AI SENSI DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136 E S.M.I. È IL SEGUENTE: C89E10000150005

L’appalto ha per oggetto la fornitura in **LOTTO UNICO** di quanto sotto riportato:

- n. 6 emogasanalizzatori in regime di “service” occorrenti a questa A.S.L. comprensiva di installazione, collaudo, corso di formazione, ed ogni altro onere a carico della ditta previsto nel Capitolato Speciale di gara;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per garantire un corretto e sicuro utilizzo dei sistemi offerti consistente:
 - reagenti
 - calibratori
 - sistemi e materiali per il controllo della qualità
 - materiali di consumo e accessori necessari: puntali, coppette, cuvette di lettura, lampade, e quanto altro occorrente per eseguire correttamente il numero di test indicati
- la manutenzione di tipo full risk per tutto il Sistema installato secondo le indicazioni del presente Capitolato Speciale
- ogni altro onere evidenziato nel presente capitolato speciale

2.1 CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE

Si richiede la messa a disposizione in regime di “service” di n. 6 apparecchiature identiche, nuova tecnologicamente avanzata e di ultima generazione, aventi le seguenti caratteristiche ed in grado di effettuare la misurazione dei parametri indicati al successivo art. 2.2

- campionamento capillare, arterioso, venoso e dei bagni di dialisi

- automazione – standardizzazione dell'intero processo analitico (minima dipendenza dell'operatore, minore rischio clinico)
- CO-ossimetro integrato
- singolo campionamento per la determinazione di tutti i parametri
- aspirazione automatica del campione, con campionamento autopulente
- volume di campione ridotto, con possibilità di microcampionamento di tutti i parametri
- sensori con minima manutenzione
- Software in lingua italiana che consenta di visionare le istruzioni in lingua italiana sul video sia per l'operatività che per la manutenzione ordinaria.
- programma di gestione del controllo di qualità in tempo reale ed esecuzione delle singole fiale di controllo automaticamente, con lo stesso percorso del campione
- capacità di autodiagnosi, con possibilità di gestire in tempo reale eventuali segnali di malfunzionamento o di variabili che influenzano il sistema analitico.
- servizio di assistenza da remoto con modalità bidirezionale
- marcatura CE

2.2 VOLUME DELLE ATTIVITA' E PARAMETRI MISURATI

Sono elencate nella seguente tabella le dislocazioni delle apparecchiature richieste in regime di "service", il numero annuo presunto di esami che si intende effettuare

Presidi Ospedalieri di	Casale	Tortona	Novi Ligure	Novi Ligure	Acqui Terme	Ovada
Reparto	Dialisi	DEA	Rianimaz.	DEA	Rianimaz.	Pronto Soccorso
Numero apparecchiature	1	1	1	1	1	1
Numero esami/anno	3.000	2.000	4.000	5.000	4.000	4.000
Parametri misurati						
profilo emogas						
pH pO2 pCO2	si	si	si	si	si	si
profilo elettrolitico						
Na K Cl Ca	si	si	si	si	si	si
Metabolici						
Glucosio lattato	-	si	si	si	si	si
Emossimetrico						
tHB SO2 HBO2 METHB HBCO	solo tHB SO2 HBO2	si	si	si	si	si

Requisito preferenziale

Presidi Ospedalieri di	Casale	Tortona	Novi Ligure	Novi Ligure	Acqui Terme	Ovada
Reparto	Dialisi	DEA	Rianimaz.	DEA	Rianimaz.	Pronto Soccorso
Emoglobina fetale	-	-	si	-	si	-

Gli esami annuali sono da intendersi effettivi. Non rientrano nel computo quelli effettuati automaticamente per la calibrazione dell'attrezzatura. La quantità annua dei test richiesti deve essere aumentata tenendo conto della necessità di eseguire:

- tutte le calibrazioni sufficienti e necessarie per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta;
- controlli di qualità sufficienti e necessari per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta.

2.3 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

- parametri calcolati: indicare i parametri misurati sia numerici che in forma grafica
- modalità di esecuzione del campione siringa, capillare, volume campione, tipi di fluidi analizzati (sangue, urine, liquidi di dialisi e altri fluidi biologici): descrivere l'intero processo preanalitico
- posizionamento di siringa, capillare, provetta
- modalità di aspirazione del campione e del controllo di qualità
- precisione e sensibilità nella misura e range di linearità dei parametri indicati
- indicazioni delle interferenze sui parametri indicati
- durata e manutenzione degli elettrodi
- sistema con emossimetro, completamente senza manutenzione, con correzione automatica dalle sostanze interferenti
- sistema di campionamento che, in caso di campione insufficiente, consenta la refertazione parziale del paziente senza rigettare l'analisi
- possibilità di intervenire su singolo elettrodo in caso si evidenzia un problema
- manutenzione giornaliera e periodica
- possibilità di porre lo strumento in stand-by effettivo
- stabilità delle soluzioni a bordo
- modalità di gestione del controllo di qualità: descrivere le modalità di esecuzione e gestione del servizio, numero di livelli offerti e controllo unico per tutti i parametri
- durata delle calibrazioni con possibilità di interruzione in casi urgenti
- modalità di stoccaggio dei reagenti, dei calibratori e dei controlli
- reattivi pronti all'uso
- riconoscimento positivo dei campioni e del materiale consumabile tramite barcode
- quantità dei rifiuti solidi e liquidi da smaltire

- referto completo con possibilità di modificarlo in diversi formati e con intestazione personalizzata
- archivio risultati: indicare il numero massimo di referti paziente che possono essere archiviati on-line sull'analizzatore e le modalità di ricerca paziente
- presenza di un programma per l'interpretazione dei dati dell'equilibrio acido-base del paziente con ipotesi diagnostiche
- possibilità di gestione remota, in tempo reale, degli strumenti
- idoneità dell'attrezzatura ad inserirsi nella struttura organizzativa dei reparti
- la strumentazione deve poter rimanere accesa 24ore/24.
- dotato di batteria tampone o altri dispositivi che ne permettano la continuità di funzionamento anche in assenza temporanea dell'alimentazione di rete.
- garanzia di stampa dei risultati (nella fornitura sono incluse cartucce, nastri, carta per le stampanti e tutto ciò che è necessario per l'analisi, la produzione e la stampa del referto analitico).
- menù di test, oltre a quelli elencati, che possono essere eseguiti sulla macchina offerta
- caratteristiche dell'assistenza tecnica: sede, presenza di hot line, tempi di tele-assistenza, possibilità di assistenza telematica, numero di tecnici e numero di installazioni nella Regione Piemonte e/o regioni limitrofe; gestione formativa documentata medica e infermieristica sul processo emogasanalitico; descrizione dell'intero processo emogasanalitico, dal prelievo all'interpretazione del referto emogasanalitico.

2.4 CARATTERISTICHE DA DICHIARARE:

- Peso.
- Dimensioni.
- Alimentazione elettrica, consumi.
- Parametri misurabili in aggiunta a quelli richiesti in gara.
- Volume di campione necessario per tutte le modalità (siringa, capillare, ecc..).
- Modalità di identificazione dei campioni biologici (tracciabilità), dei reagenti e dei controlli.
- Numero di calibrazioni per test e relativi intervalli di misura.
- Range di misura (esattezza) dei singoli parametri ed eventuali interferenze dovute a sostanze, endogene ed esogene.
- Sostanze interferenti rilevate e corrette dall'emossimetro.
- Tempo effettivo dell'analisi.
- Controllo di qualità: numero livelli e modalità di esecuzione.
- Caratteristiche dell'hardware (processore, hard disk, RAM, presenza lettore CD o altro supporto, uscite seriali, porte USB, connettori di rete RJ45, connettore tastiera alfanumerica, connettore per mouse ed altre dotazioni).
- Numero di esami memorizzati.
- Dimensioni e lingua del display.
- Modalità di conservazione dei reagenti.
- Durata dei reagenti prima dell'apertura delle confezioni.
- Durata (in gg.) della stabilità dei reagenti a bordo del dispositivo.
- Presenza sistema di rilevazione coaguli.
- Modalità di gestione del campione urgente di bagni di dialisi in caso di malfunzionamento dell'emogas installato, in attesa della risoluzione del guasto.
- Metodo di segnalazione all'operatore di eventuali problemi.
- Metodo di ricerca dati paziente ed eventuale possibilità di effettuare trend paziente.
- Programma di interpretazione dei dati.

- Modalità di trasporto (maniglia, carrello, non trasportabile, ecc...).
- Modalità e sicurezza degli scarichi.

2.5 ALTRE CARATTERISTICHE DA DICHIARARE:

- Operazioni all'avvio, autotest generale ecc.
- Tempo di avvio dello strumento
- Modalità di impostazione e di visualizzazione dei parametri di lavoro
- Procedure automatiche e manuali
- Procedure in caso di interruzione
- Possibilità di collegamento a pc
- Possibilità di collegamento a stampante
- Allarmi e sistemi di sicurezza disponibili
- Caratteristiche di alimentazione
- Dispositivi di sicurezza in caso di mancanza di alimentazione (batteria tampone ecc.): durata e funzionalità garantite

2.6 CARATTERISTICHE DEI REAGENTI E DEL MATERIALE DI CONSUMO

Ciascuna ditta dovrà comunicare dettagliatamente per ciascuna suddetta attrezzatura, tutto il materiale di consumo necessario per il funzionamento della stessa. I reagenti devono essere idonei e conformi agli standard internazionali attuali per l'esecuzione dei parametri richiesti e/o eventualmente aggiuntivi. Per materiale di consumo si deve considerare:

- calibratori, controlli ed anche quello occorrente per la refertazione come toner, cartucce per stampanti e quant'altro senza nessuna esclusione;
- reagenti, specificando:
 - codice prodotto
 - il confezionamento (test teorici e test effettivi) e varietà di confezionamento
 - modalità di conservazione
 - periodo di validità dalla data di confezionamento
 - periodo di validità dopo il primo test
 - tracciabilità del lotto
 - n. livelli dei controlli
 - certificazione dei materiali
 - modalità e sicurezza degli scarichi

Si chiede, inoltre, che la ditta si impegni a garantire, per ciascuna Azienda Sanitaria, la fornitura di QC risalente ad un unico lotto di produzione, avente ampia durata, preferibilmente annuale. Per ciascun prodotto indicato deve essere presentata la certificazione dei materiali, la scheda tecnica e di sicurezza.

2.7 RISPONDEZZA NORMATIVA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO

Le apparecchiature, i loro accessori ed i materiali d'uso consumabili specifici, dovranno essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 98/79 concernente i dispositivi medico-diagnostici in vitro, recepita con Decreto Legislativo n. 332 del 08.09.2000 e s.m.i., con eventuale riferimento alla conformità alla Norma CEI EN 61010-1 "Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio. Parte 1: Prescrizioni generali". La ditta dovrà, inoltre, indicare i riferimenti relativi alle norme particolari ottemperate ed attestare che l'apparecchiatura,

prima della consegna, è stata sottoposta alle **verifiche di sicurezza** e qualità previste dalla normativa. Insieme all'apparecchiatura dovrà essere sempre fornito anche il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore. Per ogni tipologia di apparecchiatura fornita dovrà essere consegnato alla S.C. Tecnologie Sanitarie copia del manuale di assistenza tecnica e manutenzione. Tutte le strumentazioni facenti parte del sistema analitico offerto, oltre a rispondere alle normative in atto ed adeguarsi a quelle eventualmente emesse in fase di itinere contrattuale, dovranno prevedere la raccolta separata del materiale biologico, o comunque pericoloso, nonché rispondere alla disciplina nazionale in materia di tutela del lavoro (Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.). Per il materiale di consumo, tutti i prodotti offerti devono essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto e devono essere perfettamente identificabili tramite etichette apposte sugli imballi esterni e sulle confezioni interne. L'etichettatura dei dispositivi medici di consumo deve contenere i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome ed indirizzo del fabbricante
- descrizione schematica del dispositivo e destinazione d'uso
- condizioni di conservazione e destinazione d'uso
- condizioni di conservazione e/o manipolazione
- istruzioni d'uso
- avvertenze
- data di fabbricazione
- indicazione "sterile", se del caso, nel qual caso oltre alle indicazioni sopra richieste, devono essere aggiunte quelle previste dalla normativa di riferimento per i dispositivi sterili

Al momento della consegna, il materiale deve avere almeno i 2/3 della validità indicata in etichetta.

2.8 CLAUSOLA AMBIENTALE

La prestazione deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

2.9 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri relativi a:

- messa a disposizione mediante contratto di locazione dei sistemi diagnostici necessari per l'esecuzione dei test alle condizioni contrattuali sotto riportate.
- l'imballaggio, il trasporto, il carico/scarico e quanto altro fosse necessario per fornire le apparecchiature installate e perfettamente funzionanti;
- consegna e installazione entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione dell'ordinativo. In particolare l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta "regola d'arte" in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti. Ogni dato indicato in offerta dovrà corrispondere a quanto dovrà essere consegnato e installato.
- la fornitura, a cura della sola Ditta aggiudicataria, di manuali d'uso e di manutenzione del produttore completi e dettagliati in lingua italiana con tutte le istruzioni di funzionamento delle attrezzature;
- la formazione e l'addestramento del personale preposto al funzionamento delle attrezzature.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutto il periodo contrattuale della fornitura

- in generale ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare le forniture “a perfetta regola d'arte” senza che l'A.S.L. AL abbia a sostenere alcuna altra spesa oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

Nel corso del periodo contrattuale, la ditta aggiudicataria si dovrà rendere disponibile ad assicurare l'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria e logistica di supporto nonché a sostituire le strumentazioni offerte qualora introducesse sul mercato sistemi più aggiornati, fermo restando l'impegno economico stipulato.

2.10 GARANZIE DEL CONCEDENTE

Il concedente è tenuto a garantire che i beni concessi in regime di “service” siano immuni da vizi che li rendano anche parzialmente inidonei all'uso cui essi sono destinati, quali imperfezioni concernenti il processo di produzione, di fabbricazione e di formazione, o vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Per effetto di tale garanzia il concedente si obbliga a risarcire i danni tutti che dovessero verificarsi a causa dei vizi esistenti, previa determinazione degli stessi. Il concedente è altresì tenuto a garantire il buon funzionamento delle apparecchiature concesse, riconoscendo all'A.S.L., nel caso di cattivo o mancato funzionamento delle stesse, il diritto a chiedere la riparazione sollecita o la sostituzione delle stesse. A tal fine si precisa che l'obbligo derivante da tale garanzia non si esaurisce in una qualsiasi sostituzione del bene messo a disposizione con altro funzionante ma è assolto quando la riparazione sia tale da riportare il bene nello stato di efficienza che avrebbe avuto al altra cosa dello stesso tipo e perfettamente funzionante ovvero quando la sostituzione viene effettuata con un'apparecchiatura dello stesso tipo e nelle identiche condizioni di quelle originariamente concesse. Nel caso in cui il concedente non effettui le riparazioni o le sostituzioni richieste, il contratto si intenderà automaticamente risolto con tutte le conseguenze che ciò comporterà per la parte inadempiente. Alla scadenza della durata contrattuale della fornitura le attrezzature concesse in regime di “service” saranno restituite alla Ditta aggiudicataria.

2.11 COLLAUDO

Si intendono a totale carico della ditta tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo. Al termine delle operazioni la Ditta provvederà alla stesura delle certificazioni attestanti il buon esito delle prove. In tal sede la ditta si farà carico della consegna delle documentazioni di rito e di quelle occorrenti perché previste espressamente per Legge, complete delle debite autorizzazioni rilasciate dai competenti Organi. Ad avvenuta installazione dell'apparecchiatura dovrà essere trasmessa a questa S.C. la documentazione controfirmata dal responsabile destinatario comprovante la data di collaudo della stessa che sarà considerata quale condizione necessaria per l'effettivo inizio della fornitura e per la liquidazione delle relative competenze economiche.

2.12 OBBLIGO DI FORMAZIONE

L'art. 18 1° comma lett. L) del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. pone a carico di Datore di Lavoro e Dirigenti che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, il dovere di adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 dello stesso Decreto ovvero nei confronti dei Lavoratori dell'A.S.L. AL. Nello specifico caso, presso l'ASL AL:

- il Datore di Lavoro è il Direttore Generale;
- i Dirigenti sono:
 - il Direttore della S.O.C. Dialisi del Presidio Ospedaliero di Casale
 - il Direttore della S.O.C. DEA del Presidio Ospedaliero di Tortona
 - il Direttore della S.O.C. di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero di Novi Ligure
 - il Direttore della S.O.C. DEA del Presidio Ospedaliero di Novi Ligure

- il Direttore della S.O.C. di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme
- il Direttore del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Ovada

Pertanto alla Ditta aggiudicataria della fornitura spetta il compito di collaborare direttamente con ciascuno dei sopra citati Direttori di S.O.C. affinché gli stessi possano adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento dei Lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.. Operativamente la Ditta aggiudicataria deve:

- acquisire dai Dirigenti di cui sopra, secondo le rispettive competenze, l'elenco dei Lavoratori che si intendono incaricare dell'uso di ciascuna attrezzatura;
- predisporre, per i Direttori di S.O.C., una proposta di programma formativo e di addestramento;
- effettuare materialmente formazione e addestramento (iniziale e di aggiornamento anche a seguito del ricambio di Personale che si manifesterà nel corso della durata dell'appalto) per conto dei rispettivi Direttori di S.O.C. nonché sotto la loro responsabilità;
- produrre la documentazione attestante l'avvenuta formazione e addestramento e trasmetterla (in originale) ai Direttori di S.O.C..

2.13 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E DISINSTALLAZIONE

La consegna e installazione delle apparecchiature oggetto della presente gara dovrà essere effettuata a carico della ditta aggiudicataria presso le Strutture Sanitarie che verranno indicate al momento dell'ordine entro **30 giorni** di calendario dal ricevimento dello stesso. L'installazione della strumentazione analitica comprende anche tutte le operazioni necessarie per il collegamento dell'attrezzatura, secondo gli standard previsti. La consegna deve essere effettuata previo accordo con il Servizio di ingegneria clinica e la S.O.C. ricevente nel luogo, giorno ed ora concordati. L'installazione deve essere contestuale alla consegna: qualora la ditta si serva di un corriere per il trasporto dell'apparecchiatura deve garantire all'atto della consegna la presenza di un proprio tecnico per provvedere all'installazione ed eventualmente al collaudo. L'apparecchiatura recapitata con modalità difformi da quelle sopra indicate è respinta e in tal caso l'aggiudicataria deve farsi pieno e completo carico della spesa e degli oneri relativi alla successiva regolare consegna della merce presso l'A.S.L.. All'atto della consegna la ditta:

- fornisce all'Utilizzatore il manuale d'istruzione completo in italiano e i certificati di conformità CE, alle norme particolari se esistenti e alle norme di sicurezza;
- provvede a proprie spese all'installazione (eseguendo i necessari collegamenti elettrici ed idraulici se necessari), la messa in funzione ed il collaudo dell'apparecchiatura alla presenza dell'Utilizzatore e del Servizio ingegneria clinica; qualora il collaudo non sia avvenuto al momento dell'installazione deve essere eseguito alla presenza del personale dell'A.S.L. entro al massimo 15 giorni dall'installazione. Del collaudo che attesta che l'apparecchiatura può essere utilizzata in piena sicurezza viene redatto verbale;
- collabora all'istruzione del personale addetto dell'A.S.L., evidenziando i possibili rischi derivanti dall'uso della macchina mediante un adeguato corso di formazione.
- provvede al ritiro e allo smaltimento degli imballaggi della macchina.

In particolare per la locazione oltre a tutti i punti sopra riportati sono applicate le seguenti regole:

- copia del verbale di collaudo di ogni strumento deve essere trasmesso alla S.C. Provveditorato e alla S.C. Tecnologie Biomediche affinché sia possibile il pagamento del canone; dal primo giorno del mese successivo al collaudo dello strumento, decorre il canone di locazione delle apparecchiature.

- il Responsabile della struttura utilizzatrice nei sei mesi seguenti al collaudo di tutti i sistemi valuta funzionamento e prestazioni e qualora, motivando, formuli per iscritto un giudizio negativo si procede all'immediata risoluzione del contratto;

I locali in cui dovrà avvenire l'installazione sono indicati come luogo di consegna. Rimangono pertanto a carico della impresa le spese, eventualmente occorrenti, per opere di sollevamento e di trasporto interno. La consegna deve avvenire a cura, spese e rischio dell'impresa, entro il termine previsto. L'Azienda assume l'obbligo, entro tale termine, di porre a disposizione i locali di destinazione. La disinstallazione delle apparecchiature avverrà al termine della vigenza contrattuale, o in caso di trasformazioni tecnico-organizzative che non giustifichino la continuazione dell'utilizzo delle apparecchiature locate, previa comunicazione scritta dell'Azienda Sanitaria. La ditta aggiudicataria provvederà al ritiro, assumendosene interamente il costo.

2.14 AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Qualora, in corso di vigenza del contratto, la ditta fornitrice dovesse porre in commercio nuove attrezzature, analoghe a quelle offerte in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di sostituirle a quelli in uso a condizioni economiche immutate, di effettuare eventuale rinegoziazione sui corrispettivi in essere o di risolvere il contratto. La ditta fornitrice è tenuta a dare comunicazione all'Amministrazione appaltante degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando i listini costantemente aggiornati.

2.15 ASSISTENZA TECNICO - MANUTENTIVA

Le condizioni economiche di locazione delle apparecchiature offerte in sede di gara dovranno comprendere sui beni concessi in regime di "service", oltre ai restanti oneri previsti, anche un servizio di assistenza tecnico impiantistica "**full – risk**" di manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante e dopo il periodo di garanzia, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo di "service":

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, da eseguirsi mediante con la cadenza prevista dal manuale d'uso e manutenzione del produttore durante la quale saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo della macchina in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- manutenzione straordinaria **urgente** su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre le 24 ore solari dalla chiamata.

Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari, con la sola esclusione delle parti di ricambio la cui sostituzione si rendesse necessaria per l'utilizzo improprio delle apparecchiature da parte degli operatori. In tale fattispecie, l'onere della prova incombe sulla Ditta concedente. I predetti interventi dovranno essere effettuati "**on site**". Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza della Ditta con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

REGOLE GENERALI:

- 1) Le visite programmate di manutenzione preventiva dovranno seguire un programma idoneo a garantire la piena e continua efficienza delle attrezzature: durante gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite con cura tutte le operazioni di controllo, verifica, taratura, pulizia, lubrificazione e quanto altro occorra alla conservazione del buon funzionamento dell'attrezzatura ed alla prevenzione, per quanto possibile, di guasti -

riducendo al minimo il rischio di fermo macchina, procedendo inoltre alla sostituzione delle parti meccaniche, elettromeccaniche, ecc.. soggette a normale usura, e quant'altro si renda necessario.

- 2) Le prestazioni specialistiche, gli interventi tecnici e le conseguenti forniture, siano esse di manutenzione preventiva che di manutenzione correttiva, dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- 3) L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che dovessero insorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere.
- 4) La Ditta manuttrice dovrà condurre i lavori e fornire le prestazioni richieste secondo l'ordine e/o in base al programma concordato.
- 5) Il manutentore è responsabile per danni a cose e/o persone derivanti da dolo o colpa grave, e, in ogni caso, imputabili, anche solo parzialmente, ad evidente negligenza nell'esecuzione delle prestazioni e/o comunque in conseguenza di violazione delle norme di sicurezza pertinenti.

REGOLE SPECIFICHE:

- 1) Gli interventi di manutenzione riparativa/correttiva su chiamata saranno ordinati esclusivamente dal Reparto Utilizzatore o dal Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria salvo precisi differenti accordi. Il manutentore è tenuto a rifiutare gli ordini, comunque impartiti, non provenienti dal Reparto Utilizzatore o dal Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria o dal medesimo non confermati nelle forme previste.
- 2) Le variazioni al calendario delle visite di manutenzione preventiva programmata dovranno essere rese note al Servizio di Ingegneria Clinica con almeno un giorno di anticipo
- 3) I tecnici esecutori degli interventi di manutenzione preventiva programmata o riparativa sono tenuti a rendere nota la loro presenza in Azienda al Responsabile del Reparto utilizzatore, prima dell'inizio dell'intervento.
- 4) Al termine dell'intervento di manutenzione deve essere presentata un rapporto di intervento tecnico contenente almeno le seguenti indicazioni:
 - Ragione sociale della ditta esecutrice del servizio di manutenzione
 - Data in cui l'intervento viene eseguito
 - Tipo di intervento eseguito
 - Tempo impiegato per lo svolgimento dell'intervento (manodopera e trasferta)
 - Nome e cognome in stampatello e Firma dell'esecutore dell'intervento
- 5) Il rapporto di intervento deve essere obbligatoriamente firmata per approvazione dal personale tecnico del Reparto Utilizzatore o del Servizio di Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria.

CONDIZIONI E GARANZIE

Il servizio di assistenza verrà eseguito nel rispetto delle seguenti condizioni e garanzie:

il servizio si intende comprensivo di:

- tariffe varie di intervento (diritto di chiamata/presa visione, tariffa oraria per la trasferta, tariffa chilometrica per la trasferta, tariffa oraria per la manodopera, altro)
- costo di eventuali kit manutentivi utilizzati per effettuare la manutenzione preventiva o riparativa
- costo di qualsiasi parte sostituita durante le attività di manutenzione (pezzi di ricambio, parti soggette ad usura e componenti consumabili)
- costo di eventuali attività da effettuarsi in conseguenza alla manutenzione (verifiche di sicurezza elettrica e funzionali, tarature, calibrazioni)

condizioni operative garantite:

- tempo di intervento minimo garantito: 24 ore solari (esclusi giorni festivi)
- macchine sostitutive in caso di non riparabilità dei mal funzionamenti segnalati entro 48 ore solari dalla chiamata (giorni festivi esclusi)
- n. visite manutentive preventive definito come da manuale
- n. 1 visita di sicurezza elettrica secondo normativa vigente con periodicità 24 mesi (la prima in corrispondenza del collaudo)
- n. 1 visita di sicurezza elettrica secondo normativa vigente alla consegna di qualsiasi altra apparecchiatura (per esempio macchina sostitutiva), prima della messa in servizio della stessa
- n. illimitato di interventi su chiamata
- up - grade software e hardware anche se eventualmente richiesti da variazioni legislative
- assistenza telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18
- eventuale tele assistenza

per tutte le apparecchiature coperte dal contratto di manutenzione regolamentato dal presente documento può essere consentito, quale massimo, un periodo complessivo di **fermo macchina annuale (su 12 mesi) non superiore a 10 giorni** (di cui non più di cinque consecutivi) esclusi gli eventuali periodi di fermo per interventi di manutenzione preventiva programmata. si definisce "tempo di *fermo macchina*" il periodo di tempo intercorrente tra il giorno successivo a quello della chiamata ed il giorno di riavviamento con ripristino completo della funzionalità.

2.16 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE

In ottemperanza al Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., art. 26, comma 3, le prestazioni richieste nel presente capitolato speciale possono comportare rischi da interferenze e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a € **12.309,00** così come risulta dal d.u.v.r.i. allegato. La ditta si impegna all'esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica e lavoro in riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, dotando il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, di tutti gli appositi ed adeguati dispositivi di protezione individuale e dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche, qualora necessari. L'adozione delle misure per eliminare i possibili rischi da interferenza indicati nel d.u.v.r.i. allegato dovranno essere debitamente e opportunamente documentate dalla Ditta aggiudicataria per l'effettivo importo sopraindicato.

ART.3 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate dalle amministrazioni aggiudicatrici almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla S.C. Provveditorato dell' A.S.L. AL –Via Alessandria, 1 –15011 Acqui Terme (AI) e pervenire a mezzo fax (0144 777634) o via e-mail all'indirizzo gmusso@aslal.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART.4 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato reso legale mediante apposizione di marche da bollo (nella misura di una marca per quattro fogli). Nell'offerta dovrà essere indicato:

- **Voce A)** costo annuale del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del numero di esami previsti dal presente Capitolato Speciale. Il costo dovrà comprendere:
 - reagenti
 - calibratori
 - sistemi e materiali per il controllo della qualità
 - materiali di consumo ed accessori necessari. A titolo esemplificativo e non esaustivo: puntali, cospette, cuvette di lettura, lampade e quant'altro occorrente per l'effettuazione degli esami
 - tutte le calibrazioni sufficienti e necessarie per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta
 - controlli di qualità sufficienti e necessari per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta
- **Voce B)** costo annuale derivante dalla locazione delle apparecchiature proposte ivi comprese le prestazioni di manutenzione ed assistenza tecnica prescritte nel presente Capitolato Speciale
- **Voce C)** costo complessivo annuale della fornitura costituito dalla sommatoria tra costo annuale del materiale di consumo e costo annuale della locazione delle apparecchiature.

Dovrà essere inoltre allegato un prospetto riassuntivo contenente le condizioni economiche dei singoli elementi che hanno concorso alla formulazione del prezzo a test, il cui totale annuale dovrà coincidere con la Voce A) sopra riportata. Il costo complessivo annuale della fornitura al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge (Voce C) verrà preso come riferimento per l'attribuzione del parametro afferente il punteggio "prezzo". Il costo complessivo annuale della fornitura non potrà essere superiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione. All'interno dell'importo presunto complessivo di cui sopra vengono quantificati € 12.309,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. secondo il dettaglio riportato nel d.u.v.r.i. allegato. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L., il mittente e la seguente dicitura:

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI "SERVICE" DI
EMOGASANALIZZATORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO**

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A)** una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI "SERVICE" DI EMOGASANALIZZATORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO - CONTIENE OFFERTA"** contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B)** una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI "SERVICE" DI EMOGASANALIZZATORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA"** contenente la documentazione prevista dall'art.6 del presente capitolato.
- C)** una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI "SERVICE" DI EMOGASANALIZZATORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO - CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTI N. ____"** e contenente le indicazioni richieste dal successivo art.7.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **24.11.2010** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA E. RAGGIO, 12
15067 NOVI LIGURE**

Nella seduta pubblica che si terrà alle ore **11.00** del giorno **25.11.2010** presso **la Struttura Complessa Provveditorato di Acqui Terme - Via Alessandria n. 1** il seggio di gara composto, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 1216 del 22.04.2008 esecutiva nelle forme di legge, dal Responsabile della S.O.C. Provveditorato, dall'Ufficiale Rogante e da due testimoni noti, richiesti ed idonei, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, se richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 5) rinvio a data da definire

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., ed effettuate le verifiche richieste, la S.C. Provveditorato provvederà alla trasmissione delle buste sigillate contenenti la documentazione tecnica alla Commissione Giudicatrice appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse da effettuare in seduta riservata.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo fax o telegramma a tutte le Ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, anch'essa in seduta pubblica, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART.6 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta in ciascuna pagina dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art.12 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art.13.

3) Dichiarazione allegata resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità, tra l'altro:

- che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non e' pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che la Ditta è in regola con gli obblighi previsti dalla legge 12.03.1999 n.68;
- che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08.06.2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., Registro delle Imprese per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara, citando i relativi riferimenti;
- di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
- di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletato il servizio;
- di applicare il contratto di lavoro indicato con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;
- i soggetti dotati di potere di rappresentanza ;

- il Direttore Tecnico della Ditta;
- l'Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

La dichiarazione di cui al presente punto n. 3), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b) e lettera c) dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
 - il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
 - I soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art.40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario.
 - 5) Copia del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza debitamente sottoscritto per accettazione.
 - 6) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità di seguito indicate:

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno **preventivamente** richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo 'servizio di riscossione, disponibile sul sito dell'Autorità dal 01.05.2010, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio. Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le **nuove credenziali** e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

La mancata o incompleta ottemperanza a quanto stabilito dal presente articolo comporterà l'automatica esclusione della gara.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 3) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria

R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.7 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta economica e alla documentazione prevista per l'ammissione alla gara le ditte partecipanti dovranno altresì trasmettere la seguente documentazione tecnica:

- 1) Schede tecniche dettagliate delle apparecchiature proposte contenenti le caratteristiche tecniche degli emogasanalizzatori ed ogni informazione utile per la loro valutazione. Le predette schede tecniche dovranno essere esclusivamente, a pena di esclusione, in **lingua italiana** o con annessa traduzione e confezionate in maniera tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto.
- 2) Scheda informativa riportante sinteticamente le informazioni da dichiarare circa le caratteristiche degli emogasanalizzatori previste dall'art. 2.4.
- 3) Scheda informativa riportante sinteticamente le informazioni da dichiarare circa le caratteristiche degli emogasanalizzatori previste dall'art. 2.5.
- 4) Schede tecniche, in italiano, dei consumabili, specificando ditta produttrice, codice del prodotto, nome commerciale, confezionamento, marcatura ce (allegare documentazione relativa alla direttiva vigente) condizioni ottimali di conservazione, stabilità a bordo macchina, schede di sicurezza ove previste, ecc..
- 5) Documentazione dettagliata del piano di manutenzione ordinaria secondo le tempistiche prescritte dal manuale d'uso e di manutenzione del produttore con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte rispetto a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale.
- 6) Documentazione dettagliata del piano di manutenzione straordinaria proposto con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte rispetto a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale.
- 7) Documentazione che illustri la propria struttura di vendita e precisi la possibilità di fornire attraverso detta organizzazione un adeguato servizio successivo alla vendita sul piano tecnico - operativo, di ricerca e sviluppo.

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti verrà utilizzata dall'apposita Commissione Giudicatrice dell'A.S.L AL per la valutazione qualitativa dei materiali proposti e l'attribuzione del relativo punteggio qualitativo come evidenziato e specificato successivamente. Nell'ambito della propria discrezionalità, la Commissione Giudicatrice potrà richiedere una dimostrazione "in loco" a titolo gratuito delle apparecchiature proposte allo scopo di illustrarne il funzionamento e le caratteristiche. Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'A.S.L.. Nell'ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare espressamente le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta dell'A.S.L., l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ART.8 PROCEDURA DI GARA

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni, per singolo lotto indivisibile a favore della Ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 30
PREZZO	MAX PUNTI 70

Il punteggio qualitativo, da attribuirsi alle offerte dei concorrenti, sarà così ripartito nei seguenti criteri:

FASE PREANALITICA	MAX PUNTI 12
FASE ANALITICA	MAX PUNTI 12
FASE POST ANALITICA	MAX PUNTI 6

FASE PREANALITICA	MAX PUNTI 12
Sarà esaminato tutto il progetto dalla fase di prelievo alla fase di inserimento del campione nello strumento, con l'obiettivo di avere la massima sicurezza per l'operatore e la minima dipendenza del processo dall'operatore stesso, nell'ottica della migliore standardizzazione del processo al fine di ridurre al massimo l'errore preanalitico.	
IL PUNTEGGIO SARA' SUDDIVISO NEI SEGUENTI SOTTOCRITERI:	
Modalità di analisi del campione (siringa, capillare), volume del campione, tipi di fluidi analizzati (sangue, urine, liquidi di dialisi e altri fluidi biologici), descrizione dell'intero processo preanalitico, automazione-standardizzazione dell'intero processo analitico.	Max punti 6
Posizionamento di siringa, capillare e provetta.	Max punti 3
Modalità di aspirazione del campione e del controllo di qualità.	Max punti 3

FASE ANALITICA	MAX PUNTI 12
Sarà esaminata la strumentazione che assicuri la migliore qualità del dato, con un sistema di controllo dei parametri misurati (range di misura) e con un pannello dei parametri misurati e calcolati (sia in forma numerica che grafica), che garantisca stabilità e minore spreco dei reattivi, che abbia la maggiore flessibilità nella scelta dei parametri misurati, che necessiti della minore quantità di campione nella misura di tutti i parametri, che abbia il minore impegno dello strumento per l'esecuzione delle calibrazioni e delle altre funzioni per rendere lo strumento operativo. Saranno analizzate la modalità di microcampionamento per campioni pediatrici, la possibilità di ottenere in modo automatico il maggior numero di parametri senza rigettare l'analisi, il maggiore automatismo nell'esecuzione dell'esame e la gestione informatica in rete aziendale della strumentazione offerta.	
IL PUNTEGGIO SARA' SUDDIVISO NEI SEGUENTI SOTTOCRITERI:	
Parametri misurati e calcolati e loro modalità di presentazione, ampiezza dei range di misura, parametro preferenziale e ampliabilità di altri parametri oltre a quelli richiesti.	Max punti 3
Modalità di misura di tutti i parametri, stabilità dei parametri, correzione delle sostanze interferenti, possibilità di intervenire su singolo elettrodo in caso si evidenzino un problema.	Max punti 3

Processo analitico nel suo insieme: manutenzione giornaliera e periodica, possibilità di porre lo strumento in stand-by effettivo, stabilità delle soluzioni a bordo (scadenza reattivi), durata delle calibrazioni (disponibilità dello strumento) con possibilità di interruzione dell'analisi in casi urgenti.	Max punti 2
Modalità di gestione del controllo di qualità: descrizione di come viene eseguito, gestione del servizio di qualità (archiviazione, statistica, integrazione con altri centri interni ed esterni), numero di livelli offerti e controllo unico per tutti i parametri richiesti.	Max punti 2
Sistema di campionamento che, in caso di campione insufficiente, consenta la refertazione parziale sul sangue del paziente senza rigettare l'analisi; nel caso di problematiche, possibilità di intervenire su singolo parametro per la risoluzione del problema; descrizione dell'intero processo analitico.	Max punti 2

FASE POSTANALITICA	MAX PUNTI 6
IL PUNTEGGIO SARA' SUDDIVISO NEI SEGUENTI SOTTOCRITERI:	
Valutazione della rintracciabilità delle fasi del processo; supporto interpretativo software del referto emogasanalitico	Max punti 3
Efficienza ed efficacia del servizio tecnico di manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di guasto strumentale. Proposte migliorative alle prescrizioni del Capitolato Speciale	Max punti 3

Il punteggio sarà determinato applicando a ciascun punteggio dei sottocriteri di valutazione i seguenti coefficienti :

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE / NON PRESENTE / NON CONFORME	0,00

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **15** punti.

Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno rideterminati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro “**Qualità**” saranno in ogni caso attribuiti **30 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi direttamente proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 15 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all’attribuzione del punteggio afferente il parametro “prezzo” e all’aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **70 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{70 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso

PO Prezzo offerto dalle Ditte concorrenti

La fornitura sarà aggiudicata per **SINGOLO LOTTO INDIVISIBILE** alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all’aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un’offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l’offerta, si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio. Possono migliorare l’offerta il legale rappresentante o chi è munito di procura speciale generale. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.9 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e il contratto non potrà essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per quanto riguarda le Amministrazioni aderenti, l'efficacia del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante è subordinato all'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo da parte dei rispettivi organi deliberanti. Nel caso di aggiudicazione avente valore complessivo, calcolato cumulativamente nell'ipotesi di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 20.000,00 I.V.A. esclusa, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata da sottoscrivere presso la sede dell'A.S.L. nella data che sarà successivamente comunicata. In tutti gli altri casi la formalizzazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione per accettazione di lettera commerciale.

ART.10 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dall'art.38 della normativa richiamata:

- Certificato del Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio competente in originale o in copia autenticata (di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione facendo riferimento al documento originale) contenente, tra l'altro, anche la dicitura "antimafia" prevista dall'art.9 del D.P.R. 03.06.1998 n.252 e la visura storica della società degli ultimi 5 (cinque) anni, contenente cioè le variazioni intervenute nel tempo. Dovrà essere inoltre presentata una copia in originale o autenticata nelle forme di legge della visura camerale sugli assetti proprietari e dell'elenco dei soci.
- Deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art.12.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità (in originale o copia autenticata)
- Dichiarazione dell'Ufficio II.DD. competente attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, (in originale o copia autenticata).
- Certificato dei carichi pendenti ad uso amministrativo (rif. art. 27 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313) rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza relativamente ai seguenti soggetti indicati dall'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:
 - il **titolare** e il **direttore tecnico**, se si tratta di impresa individuale;
 - il **socio** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in nome collettivo;
 - i **soci accomandatari** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in accomandita semplice;
 - gli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza** e il **direttore tecnico**, se si tratta di altro tipo di società;
 - **stessi soggetti** eventualmente **cessati** dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando

Come prescritto dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art.18 della Legge 08.08.1990 n.241 e s.m.i. e art.43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., all'acquisizione della restante documentazione attestante il possesso

dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione. A tutti i concorrenti, in fase successiva all'aggiudicazione, verrà richiesto, ai sensi dell'art.38 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., il certificato del casellario giudiziale di cui all'art.21 del D.P.R. 14.11.2002 n.313.

ART.11 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente a € **6.688,00** ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito presso il Tesoriere in contanti vincolato per il ritiro al benestare dell'A.S.L.
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al medesimo al momento della sottoscrizione del contratto medesimo o dell'acquisizione di efficacia del verbale di aggiudicazione che tiene luogo di contratto. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.12 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di

affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 30.000,00 I.V.A. esclusa

ART.13 CONSEGNE E CONTROLLI

Le consegne dovranno essere effettuate nella qualità, quantità, tempi e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente delle Amministrazioni aderenti. Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). I controlli delle quantità ordinate e sulla conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino del Presidio Ospedaliero delle Amministrazioni aderenti. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, l'Amministrazione aderente può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna, campioni dei beni oggetto del contratto per accertare direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di fiducia, la corrispondenza di essi alle condizioni pattuite in sede di gara. I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, eguali nella misura ed omogenei nella composizione. Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Amministrazione aderente e la firma dell'incaricato del Servizio competente e del fornitore o del suo incaricato alla consegna che, nella circostanza, agisce in nome e per conto di lui. Due dei campioni restano all'Amministrazione aderente mentre il terzo è ritirato dal fornitore o da un suo incaricato. Ove la merce risultasse non conforme ai campioni ed alle prescrizioni contrattuali o comunque non rispondente alle esigenze il fornitore dovrà sottostare alla perdita totale della partita contestata. Il fornitore inoltre dovrà rispondere di qualunque danno possa derivare dalla somministrazione.

ART.14 CONTESTAZIONE

Sia nel caso che la difformità dei beni oggetto della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione aderente ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di ritirare, i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Amministrazione aderente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo, l'Amministrazione aderente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per consegne di beni in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART.15 INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore che non consegna i beni o che consegnandoli di qualità non conforme a quella stabilita e, invitato a sostituirli, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso le Amministrazioni aderenti possono applicare una penale a carico del fornitore inadempiente, del cinque per cento dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, oltre alla facoltà di risolvere il contratto e chiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti. In ogni caso, il fornitore dovrà comunicare tempestivamente a mezzo fax eventuali ritardi o impossibilità ad evadere, anche parzialmente, gli ordinativi ricevuti. l'Amministrazione aderente potrà altresì rivalersi in tutto o in parte sul deposito cauzionale, con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, semprechè le Amministrazioni aderenti non deliberino la risoluzione del contratto incamerando

definitivamente il deposito stesso. L'Amministrazione aderente ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta. Delle inadempienze fanno prova i processi verbali redatti dal Responsabile del Servizio competente alla presenza di due testimoni e da essi sottoscritti. Qualora l'aggiudicatario cessi in tronco la fornitura, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter elevare proteste o eccezioni, oltre alla refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente. L'eventuale provvedimento di risoluzione del contratto per inadempienza adottato da parte di un'Amministrazione aderente non avrà efficacia automatica nei confronti delle altre.

ART.16 QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni occorrenti a questa A.S.L. indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicativi, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e all'utilizzo dei prodotti. Pertanto la Ditta o le Ditte aggiudicatarie saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori.

ART.17 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 18 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende aderenti anche se la decorrenza da parte loro sarà subordinata all'adozione di uno specifico provvedimento deliberativo. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 19 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.20 RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO

Nel caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale della merce ordinata, le Amministrazioni aderenti potranno procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

ART.21 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto derivante dalla presente procedura è un contratto plurilaterale generante obbligazioni parziarie per i singoli contraenti. Non trova pertanto applicazione alcuna nel caso di specie la presunzione generale di cui all'art. 1294 del Codice Civile in tema di solidarietà passiva, in ordine alla quale in particolare vedasi infra. In merito alla disciplina della nullità / annullabilità / risoluzione / impossibilità del contratto si stabilisce sin d'ora che la partecipazione al medesimo delle amministrazioni contraenti non deve mai considerarsi essenziale ai fini di quanto stabilito dagli artt. 1420, 1446, 1459 e 1466 del Codice Civile. Per quanto sopra la nullità / annullabilità / risoluzione / impossibilità che colpisce il vincolo di una sola delle parti non importa effetto sul contratto in toto. Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili. A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

ART. 22 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili e dovranno essere trasmesse entro il termine di 4 (quattro) mesi dall'effettuazione della fornitura. Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria delle Amministrazioni aderenti mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Per la parte di rispettiva competenza i pagamenti delle forniture saranno a carico della Stazione Appaltante e delle Aziende per conto delle quali la Stazione Appaltante ha aggiudicato. Quanto sopra in modo assolutamente autonomo ed indipendente. In ordine ad eventuali rivalse o azioni dell'aggiudicatario, pertanto, lo stato di inadempimento o morosità di una delle Amministrazioni contraenti potrà essere fatto valere solo ed esclusivamente nei confronti di tale Ente e non degli altri contraenti. L'eventuale ritardo di pagamento per cause non imputabili alla Stazione

Appaltante e/o Aziende per conto di cui si aggiudica , non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto, da parte della Ditta aggiudicataria, che è tenuta a continuare il servizio, sino alla scadenza contrattuale. Per tale ritardo, la Ditta aggiudicataria non potrà, altresì, opporre eccezioni, né avanzare pretese di risarcimento danni, o di pagamento di interessi moratori. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge 25.01.1994 n. 82, non si potrà procedere al pagamento delle fatture, in mancanza dell'esibizione, da parte della Ditta aggiudicataria, della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori, per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Tale documentazione, dovrà pervenire agli uffici contabilità delle Aziende parti del contratto con cadenza mensile.

ART.23 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.24 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante, in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 25 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 26 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori

individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiani di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 27 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.28 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART.29 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART.30 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.31 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Casale Monferrato.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

**DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITÀ PERSONALI,
GENERALITÀ DELL'IMPRESA**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

COORDINATE BANCARIE ISTITUTO BANCARIO DI APPOGGIO	
I.B.A.N.	

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITÀ E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

SEDE AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO RAPPRESENTANTE DI ZONA	DEL	
TELEFONO		
FAX		
E MAIL		

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

**In qualità di:
(barrare la casella di interesse)**

SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE **direttore tecnico**

- titolare**
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

- socio**

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario
- direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETA'

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

- direttore tecnico

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITA' DI:

- legale rappresentante della società
- direttore tecnico

DATI DELLA SOCIETA'

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
VIA / PIAZZA / ALTRO E N. CIVICO	
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	

CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
MATRICOLA I.N.P.S.	
CODICE I.N.A.I.L.	

D I C H I A R A

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art.38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (**riferimento art.38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art.38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art.38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163**);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art.38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163**);
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art.38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure e

Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art.38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);

- 8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art.38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 9) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (**riferimento art.38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 11) che riguardo agli obblighi di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa) (**riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n.68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____

Località _____

Tel. _____ **Fax** _____

- 12) che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (**riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 13) che nei confronti della Ditta non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (**riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**).

14) che a carico dei propri confronti non risulti la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (**riferimento art. 38 lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 riportato in calce per estratto**).

15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:

16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura;

18) di applicare il contratto di lavoro indicato con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;

19) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**:

oppure: non risultano cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

“per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione per l'applicazione di

una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.

- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai sensi dell’art. 34 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (barrare esclusivamente la casella di interesse): (***riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dal D.L. 25.09.2009 n. 135 convertito con modificazioni nella Legge 20.11.2009 n. 166***);

- si dichiara che non vi sono forme di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile o condizioni di imputazione dell’offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla presente gara.
- si dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile con la Ditta o le Ditte sottoelencate e di aver formulato autonomamente l’offerta. Si allega a tale proposito (in busta chiusa riportante il nominativo della Ditta, l’oggetto della gara e la dicitura “documentazione ex art. 38 comma 1 m-quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163”) la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta.

Ditte con le quali esiste una situazione di controllo ex art. 2359 del codice Civile:

che alla gara in esame la Ditta non partecipa in altro raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, quale soggetto consorziato indicato per l'esecuzione del contratto da un consorzio concorrente o quale impresa ausiliaria di una altro concorrente.

25) che l'Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ **Località** _____

Tel. _____ **Fax** _____

26) di **autorizzare** l'A.S.L. AL l'invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritte e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;***

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;***

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio».***

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ COSTRUTTIVA ALLA NORMATIVA

**APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ATTREZZATURE
(DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA)**

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

in qualità di **Legale Rappresentante** della seguente Ditta:

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITÀ E PROVINCIA	

DICHIARA CHE

- le apparecchiature ed attrezzature sotto indicate:
APPARECCHIATURA, MODELLO, N. SERIE, CLASSE (I,II,III,alim. Interna), tipo (B,BF,CF).
- 1) _____
- 2) _____
- in riferimento all'offerta/preventivo n. _____ del _____
- sono fornite in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 22 "Obblighi dei progettisti", 23 "Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori" e 24 "Obblighi degli installatori".
- la macchina in riferimento risponde alla **Direttiva CEE 336/89** sulla **Compatibilità Elettromagnetica**,
- la macchina in riferimento risponde alle prescrizioni indicate dal **Decreto Legislativo n. 17 del 27.01.2010 recante norme di "Attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori"**.
- rientra, per cui sarà consegnata la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II 1/A del Decreto Legislativo 27.01.2010 n. 17, inoltre sarà applicato e visibile il marchio CE sull'attrezzatura.
- non rientra
- la macchina in riferimento alla "**Direttiva Dispositivi Medici**" **93/42/CEE**, recepita con D.L. 46 del 24/02/97:
- rientra, per cui sarà consegnata la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II - VIII della Direttiva, inoltre sarà applicato e visibile il marchio CE sull'apparecchiatura.
- rientra, ma non si è in grado, attualmente, di consegnare la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II -VIII della Direttiva citata.
- Inoltre è rispondente alla:
- | | |
|---|-------------------|
| <input type="checkbox"/> CEI 62-5 (IEC 601-1) | Norme generali |
| <input type="checkbox"/> CEI _____ | Norme particolari |
- non rientra
- le macchine **non rientranti nelle precedenti Direttive**, sono progettate e costruite in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente e considerando quanto indicato nelle Norme Tecniche ad esse applicabili.
- In caso di aggiudicazione la ditta s'impegna a :

- fornire manuale in lingua italiana per operatore, al fine di adempiere al disposto di cui titolo 3 capo 1 del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;
- fornire eventuale manuale assistenza tecnica
- fornire eventuali schemi elettrici e funzionali
- installare e collaudare la macchina oggetto della fornitura, con personale addestrato e qualificato
- prestare assistenza tecnica di manutenzione, con personale addestrato e qualificato

DATA _____

TIMBRO E FIRMA